

Pastrengo tra storia e folklore

Non solo la "Carica" rende speciale il luogo

Per molti anni era solo l'evento Carica dei Carabinieri a dare lustro e notorietà a Pastrengo e certamente ancora oggi la Carica continua ad essere l'evento di più alto spessore istituzionale e mediatico: giornali e Tv si occupano a piene mani delle immagini dei Carabinieri in parata durante la annuale Cerimonia del 30 aprile che ricorda l'anniversario della battaglia avvenuta a Pastrengo nell'anno 1848: i 300 Carabinieri a Cavallo della scorta reale del re piemontese Carlo Alberto avevano messo in fuga i soldati di Radetzky che allora dominava sul Lombardo Veneto austriaco.

Però oggi, continua Albino Monnauni, Presidente della locale Pro Loco, abbiamo messo in programma anno dopo anno tanti altri eventi festaioli e folkloristici: la più recente realtà di Pastrengo, è sì ancora storicamente risorgimentale e carabiniera, ma anche folkloristica, con un occhio al turismo ambientale green e slow, coniugato con il divertimento socializzante delle sagre e feste di tutto un anno.

L'andamento leggermente collinare del nostro territorio è ambiente ideale per piacevoli passeggiate a piedi sulle tracce delle vecchie corti e ville del periodo veneziano e delle fortificazioni militari austriache.

Al riguardo di notevole interesse sono il Telegrafo ottico e i quattro Forti austriaci: a Piovezzano il forte Degenfeld e a Pastrengo i forti Benedeck, il Nugent e il Leopold, tutti costruiti tra il 1859 e il 1861, a difesa strategica delle colline di Pastrengo-Piovezzano per il controllo a Pol del passaggio dell'Adige. Pastrengo si presta benissimo anche come base di partenza per interessanti escursioni in bicicletta lungo la vicina pista ciclabile in direzione di Verona città.

Oltre l'aspetto storico e paesaggistico, la nostra Pro Loco organizza altre attività più goderecce e folkloristiche.

Il grande falò della Befana sotto le mura di Forte Degenfeld nel giorno dell'Epifania, è da molti giudicato il



30 aprile-Cerimonia anniversario della Carica



Segnaletica Falò della Befana a Forte Degenfeld



La pira della Befana di giorno



Il falò illumina la notte

miglior falò della provincia di Verona.

Anche il Gran Carnevale previsto per domenica 30 marzo è un evento da non perdere: le maschere e i carri allegorici formano un corteo che unisce le due piazze da Pastrengo a Piovezzano dove si festeggia in bellezza con un grande spiedone di vacca-scottona.



Sfilata del Gran Carnevale

Molto frequentata è la Festa della Zucca di settembre (4-7) con la cucina di strada Pro Loco che propone pietanze tipiche della cucina contadina con i sapori delicati della zucca. La collegata gara per la zucca più grossa, più lunga, più bella ... fa divertire bambini e genitori.

Sapori estivi di buona cucina all'aperto sono concentrati negli appuntamenti agostani delle sagre paesane che offrono anche buona musica per ballare. Altri sapori di tutto l'anno si possono gustare nei numerosi ristoranti e trattorie locali.

Il presidente Monauni invita a visitare il sito Pro Loco www.prolocopastrengo.it, tenuto costantemente aggiornato con notizie di feste, sagre, visite guidate, storia, cultura, folklore e curiosità varie che sicuramente interessano il visitatore occasionale, ma anche il turista di qualche giorno che desidera pernottare nella tranquillità di Pastrengo e dintorni, sufficientemente vicino al Lago di Garda, al Monte Baldo, alla città di Verona. *(Albino Monauni)*